LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

STAMPA SERA **SPORT**

Venerdì comincia il Giro d'Italia

Danza di cifre e di nomi attorno a 3000 km. di gara

Venerdì avrà inizio il Giro d'Italia. Trattasi del ventisettesimo della serie, in quanto la prima edizione venne disputata nel 1909 e, all'infuori dell'interruzione dal 1915 al '18, la gara non ha conosciuto altre soste.

Il «Giro» di quest'anno contempla un percorso non eccessivamente lungo: km. 2985,4. Non è dei più brevi, perchè si ebbero edizioni di km. 2448 (nel 1909) e 2637 (1920). Comunque, rispetto agli ultimi anni, la distanza è modesta. Infatti l'anno scorso il chilometraggio era di 3736; nel '37: 3840; 1936: 3760; 1935: 3556; 1934: 3713.

La maggior distanza venne coperta appunto nel 1937, mentre il chilometraggio più basso si registrò nella prima edizione: 2448 chilometri. Giova, però, osservare che, mentre per questo «Giro» le tappe erano otto, con una media, quindi, di km. 306 per tappa, nel '37 i 3840 chilometri erano suddivisi in 23 fatiche, quanto a dire una media di 166 chilometri per tappa.

Tappe di 430 km.!

La rilevante media giornaliera del 1909 non rappresenta affatto il primato. Nel '14 infatti, i 3162 chilometri erano suddivisi in sole otto tappe, il che significa che la media era esattamente di 395 km. per tappa! Quell'anno la fatica più breve fu di appena... 328 chilometri, mentre la più lunga toccava i 430. E ve n'erano due di 429, una di 428, un'altra di 420.

Nell'ultimo Giro la tappa più lunga era di Km. 272 e la più corta di 20 (la Rieti-Terminillo). Sette tappe sole erano superiori ai duecento chilometri, dodici fra i 100 ed i 200 e due inferiori ai cento km.

Quest'anno, come detto, si tratterà di 2985,4 chilometri, suddivisi in 19 tappe (media Km. 157); la tappa più lunga, la Cortina d'Ampezzo-Trento, misura 258 Km. e la più breve, la Rieti-Terminillo, 15.

83.962 chilometri

Le ventisei passate edizioni comportavano un totale di 83.962 chilometri, suddivisi in 339 tappe, con una media di Km. 247,666 per ogni tappa.

Gli ottantatremila chilometri e rotti — due volte il giro del mondo — sono stati coperti in ore 3071,23'4", quanto a dire in 127 giorni. La media complessiva di tutti i Giri d'Italia messi insieme è di chilometri 27.306.

A proposito, poi, di medie, l'andatura più veloce è quella realizzata l'anno scorso: Km. 35.272 orari. La media più bassa venne, invece, registrata nel '914, l'anno delle tappe di 430 chilometri: 23,374 all'ora. Per diciannove edizioni, dal 1909 al 1931, la media fu inferiore ai trenta orari; dal 1932 in poi ne fu sempre al disopra, per giungere, anno per anno, dai 30,594 di Pesenti, 30,043 di Binda, 30,548 di Guerra, 31,363 di Bergamaschi, 31,279 e 31,365 di Bartali, al 33,272 di Valetti.

Gli arrivati

I ventisei «Giri» hanno avuto un totale di 3437 iscritti, 472 dei quali non si presentarono alla partenza. Dei 2965 partiti (115 di me-[...]

[...] mentre il nervianese sembra preferire ora il suo negozio di calzature alle corse su strada, così Rossignoli terrà ancora lo scettro. In tale classifica, con otto edizioni, vengono Binda Alfredo, Giacobbe e Piemontesi: tutta gente che non inquieterà più il primato del paese.

Notevole è, però, la serie di Morelli, che ha i suoi nove «Giri» tutti consecutivi, sei dei quali terminati fra i primi dieci classificati.

Classifiche e distacchi

Dal 1914 la classifica viene effettuata per somma di tempi. Dal 1909 al 1913 incluso si procedette, invece, con la formula del punteggio. Il maggior distacco, 18 punti, fu quello inflitto, nel 1910, da Galetti a Pavesi.

Il qual Galetti era rimasto, a sua volta, sconfitto l'anno prima, da Ganna, per due soli punti.

Nelle classifiche a tempi i vincitori conquistarono complessivamente 5,43'11" ai secondi classificati. Il massimo distacco venne registrato nel 1914, quando Calzolari vinse con 1,55'26" su Albini. Il minimo del distacco spetta invece a Girardengo che nel '23 non ebbe che 37" di vantaggio su Brunero.

Il Giro è partito ventitre volte da Milano, due da Roma ed una da Messina.

Vincitori

I vincitori sono capeggiati da Alfredo Binda il quale s'è aggiudicato i Giri del 1925, 1927, 1928, 1929 e 1933: cinque edizioni. Con tre Giri viene il povero e compianto Brunero, mentre Galetti, Girardengo e Bartali hanno vinto, ognuno, due edizioni.

La «maglia rosa», istituita nel 1931, è stata portata 147 volte, da ventun corridori. Bartali è stato il concorrente che ha indossato più volte il simbolo di capintesta della classifica: ventisei «maglie rosa» (13 nel 1936 e 13 nel 1937). La graduatoria presenta in seguito Guerra, con 17 «maglie»; Valetti e Binda, 16; Bergamaschi, 15; Del Cancia, 8; Olmo, 7; Buse, Camusso e Pesenti, 6; Bini, 5; Demuysère, 3; Marchisio e Piemontesi, 2; Fantini, Giacobbe, Mara, Trogi, Bernacchi, Cimatti e Vicini, 1.

Le tappe e le Marche

Binda capeggia anche i vincitori di tappe. Il cittigliese ha, infatti, primeggiato in quarantun tappe. A dieci... lunghezze segue Guerra, con 31 vittorie. Indi Girardengo, 30. Gli altri sono staccatissimi.

La Legnano (e Wolsit, che è la sottomarca) ha vinto il maggior numero di Giri: 13. A rispettabile distanza viene la Maino, con 4 Giri. Seguono l'Atala, 3; la Bianchi e la Stucchi, 2; la Gloria e la Frejus, 1.

Le alternative della classifica generale furono maggiormente oscillanti nel 1931, anno in cui la «maglia rosa» cambiò otto volte titolare. Nel '19 e nel '27, rispettivamente Girardengo e Binda, presero la testa della classifica fin dalla prima tappa, che non mollarono più per tutta la durata della prova.

Isolati e «maglie bianche»

Gli isolati ed i diseredati non esistono più. Vi è ora la «maglia bianca» che distingue il primo in classifica dei «Gruppi».

Nelle passate edizioni Cavallini vinse quattro volte la categoria; Molinar, due. Gli altri vincitori sono stati: Ernesto Azzini, Corlaita, Gerbi, Robotti, Sala, Lombardi, Petiva, Rossignoli, Schierano D., Bottecchia, Gabrielli, Gagliardi, Enrici, Catalani, Mori, Erba, Gotti, Morelli e Simonini.

Gli stranieri

I corridori d'oltr'alpe, quando vennero al Giro ebbero sempre trattamenti di favore. Non sempre [...]

I migliori

Osservando la tabella delle classifiche dei ventisei Giri, e compilando una speciale classifica dei primi cinque di ogni edizione, assegnante cinque punti al primo, quattro al secondo, tre al terzo, due al quarto ed uno al quinto, risulta che Binda è in testa con ventinove punti (cinque vittorie ed un secondo). Brunero è buon secondo, tre soli punti di distacco (tre vittorie, due secondi ed un terzo), terzo è Belloni, quindici punti, quarti, con quattordici punti, Ganna e Girardengo, sesto Aymo, tredici punti.

Chi è Jean Staeren che sostituirà al "Giro" il belga Deltour

La notizia data stamane da *La Stampa* della impossibilità, per improvvisa indisposizione, di Deltour di partecipare al Giro d'Italia non può certo far piacere a quanti conoscono il valore del corridore belga e lo attendevano come il più interessante elemento straniero alla nostra corsa a tappe.

Il suo sostituto sarà Jean Staeren, nome non noto in Italia, ma già affermatosi in patria. Si tratta di un giovane (egli l'anno scorso era ancora fra gli indipendenti, nella cui classifica occupò il 26° posto) dotato di buoni mezzi fisici, e buon arrampicatore. Nel Giro del Belgio del 1938 si portò in testa alla classifica dopo la quarta tappa, poi retrocedette. Nella stessa prova si classificò terzo per il premio della montagna, dietro a Depredhomme e Carrara. Fu quarto nella Bruxelles-Liegi; vinse la eliminatoria di Liegi del Premio Valentine; fu terzo nella Beaumont-Erquelina. E' una promessa del ciclismo belga; vedremo se non tradirà l'attesa nel Giro.

Le squadre di Milano si consolano con la Coppa Italia

Ma c'è anche il Genova...

La Coppa Italia è arrivata al suo punto culminante, cioè alla fase del suo svolgimento in cui le masse, che continuano a manifestarsi restie nel concederle il favore del loro entusiasmo, si decidono ad interessarsene. Con i quarti di finale di ieri, infatti, restano in lizza soltanto più quattro squadre, cioè quante possono accentrare l'attenzione del pubblico e, data la loro popolarità, accendere la fiamma del «tifo» calcistico.

Milano specialmente è messa, nei suoi settori sportivi, in agitazione. Le sue due squadre, infatti, l'Ambrosiana e il Milano, hanno superato finora tutti gli ostacoli e sono entrate in semifinale. La Coppa Italia, quindi, viene un po' a riparare alle molte amarezze che la generosa folla milanese ha dovuto mandar giù quest'anno in Campionato con l'Ambrosiana che «faceva fantasia» e il Milano che si comportava da squadretta di second'ordine. Non diciamo che lo zucchero valga tutto l'amaro ingurgitato, ma, almeno come consolazione, la promozione in semifinale di «neroazzurri» e «rossoneri» la si può prendere. [...]

Cesare Grossi il calciatore folgorato

La tragica fine di Grossi non si cancella dal cuore dei calciatori, che gli son stati compagni o avversari di gioco, e del pubblico che aveva preso a voler bene a questo ragazzo bruno, magro, inalberante un gran ciuffo di capelli sulla piccola taglia e che lottava accanitamente, caparbiamente contro i terzini, mai allontanandosi dai dintorni della porta finchè c'era la speranza che il pallone potesse tornare a tiro del suo piede, sempre contendendo fino all'ultimo il possesso della palla portata avanti.

Centravanti della Bari, appena ventiduenne, era uno di quei giocatori che diventano subito simpatici fin dal primo anno di Cam-[...]

Cesare Grossi

Spettacoli

ALFIERI

L'ultima della C.ia Gramatica-Ruggeri - Domani sera: la C.ia Merlini-Ruffini con una novità

Stasera, con la ripresa de *Il piacere dell'onestà* di Pirandello, in recita a prezzi popolari, la Compagnia Gramatica-Ruggeri si congeda dal nostro pubblico. Domani sera — come abbiamo più volte annunciato — debutterà allo stesso Alfieri la Compagnia Elsa Merlini-Sandro Ruffini, che si presenterà con la nuova commedia *L'ultimo ballo* di Ferenc Herczeg, altrove favorevolmente accolta.

CARIGNANO

Stasera: *Napoleone, salvami!* in popolare

AL CARIGNANO questa sera la Compagnia di Gilberto Govi riprende la divertente commedia «Napoleone, salvami!» di Umberto Palmerini, in recita a prezzi popolari.

ROSSINI

Giovedì: *Madama Butterfly*

AL ROSSINI, ieri sera, anche la seconda rappresentazione di «Cavalleria rusticana» e «Pagliacci» è stata favorevolmente accolta. Da stasera, fino a mercoledì sera, riposo. La stagione lirica popolare verrà ripresa giovedì con «Madama Butterfly» di Puccini.

CONSERVATORIO

Il Concerto di stasera del Quartetto Brero-Nef

IL QUARTETTO BRERO-NEF suonerà stasera al Conservatorio pei Guf il secondo Quartetto di Alfano e un quartetto di Smetana. Al Trio dell'Alfano parteciperà, come pianista, l'autore.

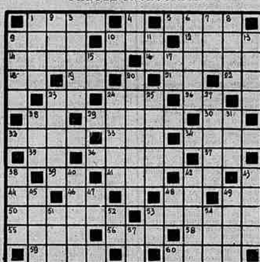
Nel Salone de *La Stampa*

Stasera, alle 21,15: la conferenza di Guido Manacorda

Questa sera, alle 21,15, nel Salone de «La Stampa» Guido Manacorda, come abbiamo annunciato, parlerà ai nostri abbonati su: «Le democrazie». Il nome dell'illustre oratore e l'attualissimo argomento ci hanno valso gran richieste di inviti, sicchè gli inviti sono personali. Il Salone s'aprirà alle ore 20,30 e si chiuderà all'inizio della Conferenza.

PASSATEMPI

PAROLE INCROCIATE



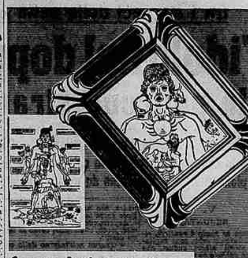
[...]

Le pubblicazioni di matrimonio allo Stato Civile di Torino

Albesano Lorenzo, tipografo, con Cantoira Enrichetta, legatrice — Ciccarelli Giuseppe, meccanico, con Succo Francesca, operaia — Ala Francesco, manovale, con Reinaudi Margherita — Minarolo Giuseppe, disegnatore, con Meinardi Luigia — Silva Mario, fattorino, con Milanesio Luigia — Cantone Clemente, riquadratore, con Anselmo Costanza — Picco Giovanni, calzolaio, con Rinaldi Lilia, operaia — Gennaro Augusto, meccanico, con Berbey Francesca, cucitrice — Passino Angelo, decoratore, con Schiro Argentina, operaia — Gariglio Enrico, meccanico, con Bajetto Giuseppina, ricamatrice — Piccolo Attilio, meccanico, con Granello Giuseppina, operaia — Garino Giovanni, macellaio, con Torrazza Felicita — Pascolo Olivo, agricoltore, con Braito Francesca, operaia — Comba Luigi, ferroviere, con Maderna Alessandrina, impiegata — Clerico Agostino, meccanico, con Bellantuoni Fedora, sarta — Jacobini Luigi, meccanico, con Rasero Giuseppina — Toso Giuseppe, panettiere, con Canuto Rosa, sarta — Brignolo dr. Ilario, medico chirurgo, con Capuzzo Maria — Dagasso Carlo, impiegato, con Crivello Albina, operaia — Confalonieri Francesco, litografo, con Gropalli Selene — Savio Ermanno, dott. in legge, con Argentero Anna — Massonis nobile dei baroni di Pralafera Pier Vittorio, industriale, con Klinger Teresa — Barberis Radames, commesso, con Giolitto Erma, telefonista — Grifoni Paolo, commerciante, con Brigo Erminia — Giorza Antonio, sorvegliante, con Grivet Brancot Maria, operaia — Scattaglia Vitantonio, meccanico, con Tisi Giuseppa — Cavallo Giuseppe, impiegato, con Grea Pierina — Fornaca Carlo, idraulico, con Scalero Veneranda, sarta — Vottero Alessandro, meccanico, con Guglietta Renata, modista — Campestrina Antonio, appuntato RR. CC., con D'Elia Donata — Amico Luigi, cancelliere di Pretura, con D'Ambrosio Dolores — Boglione Luigi, operaio, con Giovo Maria — Masci Andrea, ingegnere, con Buggio Maria — [...]

IN CUCINA

[...]



Questo è il mese buono

La medicina medioevale sottoponeva la pratica del salasso a complicatissime prescrizioni astrologiche e la scelta del momento giusto era oggetto di dotte discriminazioni. Più fortunato l'uomo moderno, per il quale la tradizione ha stabilito, una volta per sempre, che per la cura depurativa del sangue coi Sali Jodati delle Regie Terme di Montecatini, questo è il mese buono. Per sgrossare il sangue, liberarlo dai veleni invernali, e regolare l'organismo, questo è il rimedio classico, questa la stagione adatta

SALI JODATI DI MONTECATINI

G. CRIPPA e C. - S. A. - Milano - Roma - Genova - Montecatini

Abbiate sempre in cucina ed in tavola ORCO che rende tutto squisito

S. A. HELVETIA VARESE

CROCIERA A TRIPOLI

per la "CORSA DEI MILIONI„

dal 5 all'11 Maggio

con la lussuosa motonave "CITTA' DI PALERMO„ della SOC. TIRRENIA

E' organizzata dalla S. A. PIER BUSSETI Viaggi e Crociere

Quota a partire da L. 290

Per iscrizioni: TORINO: presso Agenzia Robotti, via XX Settembre 6 - tel. 40-004 — MILANO: S. A. Pier Busseti Viaggi e Crociere, corso Vitt. Emanuele 1 - tel. 16-021 — ROMA: S. A. Pier Busseti Viaggi e Crociere, Sede Centrale, piazza S. Claudio 166 - tel. 62-040.

CUCITE DI SERA?

Probabilmente sì. Sono le ore più tranquille della giornata; e potrebbero essere le più proficue per la cucitrice se.... se gli occhi non fossero già stanchi.

Sollevateli da ogni fatica applicando alla vostra macchina la lampadina-riflettore Singer. E con essa il famoso motorino Singer.

Vedrete il lavoro "volare", con un consumo minimo di energia elettrica.

VENDITA ANCHE A RATE

SINGER

SEMPRE VELOCE E PRECISA • VI SERVIRÀ TUTTA LA VITA

Appendice di STAMPA SERA (38

LA FOLLIA DELL'ORO

Grande romanzo inedito di CARLO RICCIARDI

In apparenza voi siete divenuta una naturista perfetta, vera discepola dei neo-greci, tanto che in voi non si potrebbe riconoscere quella di un tempo. La trasformazione è proprio totale...

— E non soltanto in apparenza! — rispose Heliska. — Non ci si costringe impunemente a vivere come io faccio, nella semplicità, nella frugalità, nel lavoro. La morale dei profeti dei quali voi parlate, finisce per agire imperiosamente su di noi quando la praticchiamo... E vi confesso che non sarebbe con piacere che ritornerei alla vita di un tempo...

— Dunque voi non rimpiangete nulla del vostro passato, della vostra vita lussuosa, dei trionfi di bella donna, dei vostri successi di artista e di musicista?

Una breve espressione di sofferenza contrasse i lineamenti del volto di Heliska.

— No... — ella disse. — Non rimpiango di aver lasciato quella vita. Anzi mi sforzo di pensare il meno possibile a quella che fui...

— E se vi si obbligasse pertanto a riprendere quella esistenza? — disse lentamente Enrico Morfeldoff.

— La riprenderei, signor luogotenente.

— Senza esitare?

— Se il dovere comanda, l'esitazione non è più permessa — rispose fermamente Heliska.

Enrico Morfeldoff s'inchinò.

— Siete proprio la donna di cui mi ha parlato Serviere! — disse con accento rispettoso. — Non so se il servizio esigerà da voi que-[...]

(Continua)